



Decreto Dirigenziale n. 44 del 16/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SISAUTO SRL - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN SAN SEBASTIANO AL VESUVIO ALLA VIA FIGLIOLA N. 40/42 - PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con decreto dirigenziale n. 212 del 09.04.2008 dell'allora Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05 alla società SISAUTOM srl fu approvato il progetto di adeguamento alle norme del D.lgs. 209/2003 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla via Figliola n. 40/42, la cui area, individuata in catasto al foglio 8, particelle 24,100 e 429, è classificata zona "D1" industriale;

b. che l'allora Settore 02 Tutela dell'Ambiente con D.D. n. 1257 del 06.12.2010 ha volturato l'autorizzazione alla gestione dell'impianto dalla società SISAUTOM srl alla SISAUTO srl e con successivo D.D. n. 347 del 30.07.2012 ha rilasciato a quest'ultima società il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fino al 19.06.2017;

c. che con D.D. n. 4 del 12.01.2016 questa UOD ha preso atto, ai sensi della D.G.R. n. 81 del 09.03.2015, della nomina del sig. Luciano Siniscalchi, nato a Sant'Anastasia (NA), a nuovo legale rappresentante della società SISAUTO srl e della nomina del sig. Salvatore Siniscalchi, nato a Napoli, a nuovo responsabile tecnico;

c. che con istanza acquisita agli atti prot. n. 588199 del 03.09.2015 la società ha chiesto la presa d'atto delle modifiche progettuali di seguito riportate, come descritte nella relazione tecnica asseverata dal dott. Angelo Mocerino, datata agosto 2015, e rappresentate nell'elaborato grafico, datato agosto 2015, a firma del geom. Francesco Monaco, entrambi acquisiti agli atti prot. n. 588199 del 03.09.2015:

c.1 diversa disposizione delle aree dell'impianto *"al fine di migliorare la viabilità, lo spazio di manovra e la logistica di lavorazione, mantenendo inalterati la potenzialità dell'impianto, la superficie complessiva, il ciclo lavorativo e i quantitativi autorizzati"*. A seguito di questa modifica l'area destinata all'officina e allo smontaggio passa da mq 84 a mq 68, l'area dedicata al lavaggio motori da mq 59 a mq 75, l'area ingresso uscita veicoli e pre-smontaggio di mq 55,00 si sdoppia in un'area di mq 32,00 per ingresso e uscita veicoli e in un'area di mq 23,00 per lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili. L'area esterna al di sotto della tettoia sarà utilizzata per l'ubicazione di n. 3 cassoni scarrabili per lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi. Tutte le altre aree restano invariate.

c.2 diversa collocazione delle attrezzature e dei macchinari al servizio dell'impianto nell'area di bonifica dei veicoli fuori uso (ponte sollevatore e banco smontaggio).

RILEVATO che la modifica presentata dalla società Sisauto srl rientra tra quelle "non sostanziali" previste dalla D.G.R. n. 81 del 09.03.2015 All. 1 punto 2.2;

DATO ATTO che questa UOD con nota prot. n. 764533 del 10.11.2015 ha già chiesto al Prefetto di Napoli le informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 D.lgs. n. 159 del 06.09.2011;

RITENUTO di dover prendere atto della modifica non sostanziale in premessa descritta;

VISTI

il D.lgs. 209/2003;

il D.lgs. 152/2006 s.m.i.;

il D.D. n. 212 del 09.04.2008;

il D.D. n. 347 del 30.07.2012;

il D.D. n. 4 del 12.01.2016;

la D.G.R. n. 81 del 09.03.2015;
la D.G.R. n. 141 del 28.03.2015;
il D.P.G.R. n. 85 29.04.2015

in conformità dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta di adozione del presente atto del RUP

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **prendere atto** della modifica "non sostanziale" - presentata dalla società "SISAUTO s.r.l.", di cui è legale rappresentante il sig. Luciano Siniscalchi nato a Sant'Anastasia (NA), che gestisce il centro di raccolta e impianto trattamento di veicoli fuori uso, sito in San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla via Figliola n. 40/42, la cui area catastalmente individuata al foglio 6, particelle 24,100 e 429 è classificata zona "D1" industriale - che si articola negli interventi di seguito riportati, come descritti nella relazione tecnica a firma del dott. Angelo Mocerino datata agosto 2015 e rappresentati nell'elaborato grafico, a firma del geom. Francesco Monaco e dr. Angelo Mocerino, acquisiti al prot. n. 588199 del 03.09.2015:
 - 1.1 diversa disposizione delle aree dell'impianto "al fine di migliorare la viabilità, lo spazio di manovra e la logistica di lavorazione, mantenendo inalterati la potenzialità dell'impianto, la superficie complessiva, il ciclo lavorativo e i quantitativi autorizzati". A seguito di questa modifica l'area destinata all'officina e allo smontaggio passa da mq 84 a mq 68, l'area dedicata al lavaggio motori da mq 59 a mq 75, l'area ingresso uscita veicoli e pre-smontaggio di mq 55,00 si sdoppia in un'area di mq 32,00 per ingresso e uscita veicoli e in un'area di mq 23,00 per lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili. L'area esterna al di sotto della tettoia sarà utilizzata per l'ubicazione di n. 3 cassoni scarrabili per lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi. Tutte le altre aree restano invariate.
 - 1.2 diversa collocazione delle attrezzature e dei macchinari al servizio dell'impianto nell'area di bonifica dei veicoli fuori uso (ponte sollevatore e banco smontaggio).
2. **confermare** tutte le condizioni e le prescrizioni di cui ai D.D. n. 212 del 09.04.2008, n. 347 del 30.07.2012 e n. 4 del 12.01.2016;
3. **diffidare** la società "SISAUTO s.r.l." dal realizzare modifiche progettuali in assenza della preventiva autorizzazione di questa UOD 17;
4. **notificare** il presente provvedimento alla società "SISAUTO s.r.l.";
5. **trasmettere** il presente decreto al Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/3 Sud e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, all'Albo Gestori ambientali di cui al comma 1 dell'art. 212 D.lgs. 152/06 smi e al PRA di Napoli;
6. **inviare** per via telematica il presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi